



REGIONE DEL VENETO

Giunta regionale

Data 6.09.2022

Protocollo N° 407908

Class.: G.Plo.ch.1 Prat.

Fasc.

Allegati N°

Oggetto: Aggiornamento n. 9 "Linee di indirizzo gestione COVID-19 all'interno degli Istituti penitenziari del Veneto"

Ai Direttori Generali
Aziende ULSS 1, 2, 3, 5, 6, 8 e 9
Sedi di Istituti penitenziari

e, p.c.

Ai Componenti Osservatorio permanente inter-istituzionale
per la salute in carcere

Al Direttore Generale
Area Sanità e Sociale

Al Direttore Programmazione Sanitaria

Loro sedi

Si invia in allegato un aggiornamento sulle raccomandazioni delle "Linee di indirizzo gestione COVID-19 all'interno degli Istituti penitenziari del Veneto" come formulate dall'Osservatorio permanente inter-istituzionale per la salute in carcere nella seduta del 25/08/2022.

Tale aggiornamento tiene conto dell'andamento epidemiologico dell'infezione COVID-19 sul territorio nazionale e delle relative indicazioni nazionali e regionali.

Il presente aggiornamento delle suddette linee di indirizzo non sostituisce ma integra le precedenti prodotte dallo stesso Osservatorio per la gestione del COVID-19 all'interno degli Istituti penitenziari e licenziate con le note prot. n. 159451 del 17.04.2020, prot. n. 272706 del 09.07.2020, prot. n. 493122 del 19.11.2020; prot. n. 17607 del 15.01.21 e prot. n. 186847 del 23/04/2021; prot. n. 299321 del 02.07.2021, prot. n. 558500 del 29/11/2021; nota prot. n. 13529 del 13/01/2022; nota prot. n. 90215 del 25/02/2022).

Cordiali saluti.

DIREZIONE PREVENZIONE,
SICUREZZA ALIMENTARE, VETERINARIA

Il Direttore
dr.ssa Francesca Russo

Allegato:

- Linee di Indirizzo "Gestione COVID-19 all'interno degli Istituti penitenziari": aggiornamento n. 9

dr. Felice Alfonso Nava
Dirigente a supporto della Direzione Programmazione Sanitaria
U.O. Salute mentale e sanità penitenziaria
Tel. 041-2793443 - 3458
Mail: sanitapenitenziaria@regione.veneto.it
Web: www.regione.veneto.it/salutementale
Web: www.regione.veneto.it/sanitapenitenziaria

Area Sanità e Sociale

Direzione Prevenzione, Sicurezza Alimentare, Veterinaria

Palazzo Ex-Inam, Dorsoduro, 3493 - 30123 Venezia (VE) - tel. 0412791352 - 1353 - 1320 - fax. 041-2791355

prevenzionealimentareveterinaria@regione.veneto.it

area.sanitasociale@pec.regione.veneto.it

Osservatorio Permanente Inter-istituzionale per la “Salute in Carcere” (DGR n. 14 del 07/01/2020)

*Raccomandazioni sulle Linee di Indirizzo
“Gestione COVID-19 all'interno degli Istituti Penitenziari” aggiornamento n. 9*

- **Premesso** che l'Osservatorio permanente inter-istituzionale “salute in carcere” ha licenziato sulla base delle specifiche indicazioni nazionali e regionali delle linee di indirizzo per la gestione del COVID-19 (con nota prot. n. 159451 del 17/04/2020; nota prot. n. 272706 del 09/07/2020; nota prot. n. 493122 del 19/11/2020; nota prot. n. 17607 del 15/01/21; nota prot. n. 186847 del 23/04/2021; nota prot. n. 299321 del 02/07/2021; nota prot. n. 558500 del 29/11/2021; nota prot. n. 13529 del 13/01/2022; nota prot. n. 90215 del 25/02/2022);
- **Tenuto conto** del Decreto Legge 24 marzo, n. 24 “Disposizioni urgenti per il superamento delle misure di contrasto alla diffusione dell'epidemia da COVID-19, in conseguenza della cessazione dello stato di emergenza e del parere emesso dal Consiglio Superiore di Sanità in data 24/08/2022, facendo seguito alle Circolari n. 60136 del 30/12/2021 “Aggiornamento sulle misure di quarantena e isolamento in seguito alla diffusione a livello globale della nuova variante VOC Sars-CoV-2 Omicron (B.1.1.529)” e alla Circolare n. 19680 del 30/03/2022 “Nuove modalità di gestione dei casi e dei contatti stretti dicaso COVID-19”, e considerata l'attuale evoluzione del quadro clinico dei casi di malattia COVID-19, si aggiornano le indicazioni sulla gestione dei casi COVID-19.
- **Ricordato** che tutte le suddette raccomandazioni rimangono valide e l'ultima non sostituisce le precedenti ma integra, in maniera coerente con gli aggiornamenti, i contenuti delle precedenti;
- **Considerato** i continui cambiamenti degli scenari epidemiologici dell'infezione COVID-19 che vedono attualmente una diminuzione di contagi fra la popolazione generale e una riduzione delle restrizioni;
- **Richiamata** la nota del DAP prot. n. 0243834 del 22/06/22 che dichiara il superamento dell'emergenza COVID-19 e la richiesta della revisione delle attuali procedure di gestione del COVID-19, comprese quelle di isolamento;

l'Osservatorio permanente inter-istituzionale per la “salute in carcere” nella propria seduta del 25/08/2022 raccomanda le seguenti **indicazioni generali**:

- la vaccinazione con ciclo completo deve essere proposta a tutte le persone detenute, così come la dose booster con particolare riguardo alle persone indicate come “fragili” e secondo quanto stabilito dalle indicazioni regionali e nazionali (si consiglia l'organizzazione di periodici “open day”);
- la vaccinazione anti-influenzale deve essere raccomandata alla popolazione detenuta;
- le persone detenute non vaccinate per Sars-CoV-2 e/o con gravi patologie devono essere allocati – specie in presenza di focolai - presso sezioni isolate dal resto della popolazione detenuta positiva;
- le persone detenute, il personale dell'Amministrazione penitenziaria, e le persone presenti nell'Istituto penitenziario devono utilizzare sempre in maniera appropriata i DPI e le misure di prevenzione comportamentale, privilegiando nello svolgimento delle attività in comune l'utilizzo delle mascherine e comunque quanto indicato dalle indicazioni regionali e nazionali;
- l'igienizzazione degli spazi e delle parti comuni delle sezioni detentive deve essere sempre garantita in maniera accurata e periodica;
- le attività lavorative si devono svolgere nel rispetto delle indicazioni regionali e nazionali in vigore;
- le visite delle persone dall'esterno si svolgono nel rispetto dei principi del *triage*, delle misure di prevenzione (utilizzando di preferenza le mascherine FFP2), del distanziamento e della logica del *tracing* secondo le indicazioni già in essere e quanto indicato dal Dipartimento dell'Amministrazione penitenziaria secondo la normativa vigente;
- gli Istituti penitenziari devono essere organizzati, per quanto possibile, per compartimenti e in caso di focolai le persone detenute positive e contatti stretti devono essere divisi dal resto delle persone detenute;

- la promozione, in base alle normative in vigore, di tutte le più appropriate misure atte a ridurre il sovraffollamento, anche tramite la promozione di misure alternative.

Rispetto le indicazioni per i **nuovi ingressi** si specifica quanto di seguito:

- i nuovi giunti, indipendentemente dalla loro situazione vaccinale, possono accedere, se asintomatiche e con test rapido negativo all'ingresso, alle sezioni comuni dell'Istituto penitenziario senza necessità di effettuazione di un periodo di quarantena e con possibilità di accesso al lavoro. Per tutti i nuovi giunti di cui al presente punto, è prevista, all'ingresso nell'Istituto penitenziario, la misura dell'auto-sorveglianza per i primi 5 giorni e l'uso in maniera rigorosa, in tutti gli ambienti dell'Istituto penitenziario, della mascherina FFP2. Se durante il periodo di sorveglianza si manifestano sintomi suggestivi di possibile infezione da SARS-CoV-2 è obbligatorio l'esecuzione immediata di un test diagnostico e se positivo seguito dall'isolamento.

Situazione del nuovo giunto	Indicazioni
- Indipendente dalla situazione vaccinale	- Nessuna quarantena all'ingresso; - Triage su sintomatologia; - Test all'ingresso (test rapido); - Auto-sorveglianza per 5 giorni, adozione delle misure di prevenzione (ad es. uso FFP2 ed esecuzione immediata di test diagnostico in caso di sintomi); - Programmazione tempestiva dell'avvio o del completamento del ciclo vaccinale e della somministrazione della dose booster, se previsto

In base alla Circolare del Ministero della Salute n. 37615 del 31.08.22 **le persone risultate positive** ad un test diagnostico molecolare o antigenico per SARS-CoV-2 sono sottoposte alla misura dell'isolamento, con le modalità di seguito riportate:

- per i casi che sono sempre stati asintomatici oppure sono stati dapprima sintomatici ma risultano asintomatici da almeno 2 giorni, l'isolamento potrà terminare dopo 5 giorni, purché venga effettuato un test, antigenico o molecolare, che risulti negativo, al termine del periodo d'isolamento;
- in caso di positività persistente, si potrà interrompere l'isolamento al termine del 14° giorno dal primo tampone positivo, a prescindere dall'effettuazione del test.

Per i **contatti stretti** di caso di infezione da SARS-CoV-2 sono tuttora vigenti le indicazioni contenute nella Circolare n. 19680 del 30/03/2022 "Nuove modalità di gestione dei casi e dei contatti stretti di caso COVID-19" che indica il regime dell'**auto-sorveglianza**, consistente nell'obbligo di indossare dispositivi di protezione delle vie respiratorie di tipo FFP2, al chiuso o in presenza di assembramenti, fino al decimo giorno successivo alla data dell'ultimo contatto stretto.

Se durante il periodo di auto-sorveglianza si manifestano sintomi suggestivi di possibile infezione da Sars-Cov-2, è raccomandata l'esecuzione immediata di un test antigenico o molecolare per la rilevazione di SARS-CoV-2 che in caso di risultato negativo va ripetuto, se ancora sono presenti sintomi, al quinto giorno successivo alla data dell'ultimo contatto.

Si ricorda che i contatti asintomatici potranno svolgere, con l'uso delle mascherine FFP2 e delle relative misure di prevenzione, le attività lavorative secondo quanto previsto dalla normativa regionale e nazionale vigente, ivi comprese le attività ritenute essenziali da parte dell'Amministrazione penitenziaria per la vita penitenziaria.

Gli Istituti penitenziari devono prevedere la pronta disponibilità di idonei spazi di isolamento (sia per le persone detenute che per i contatti gli spazi idonei (sezioni ex art. 33 R.E. sono predisposti solo per le persone affette da Covid-19) in misura proporzionale all'andamento epidemiologico dell'infezione anche all'interno dell'Istituto penitenziario e spazi immediatamente disponibili in caso di focolai.

L'isolamento di coorte può essere misura eccezionale ed alternativa all'isolamento "singolo" solo quando non sono disponibili spazi per effettuare quest'ultimo. L'indisponibilità degli spazi per l'esecuzione degli isolamenti di coorte verrà comunicata, secondo quanto già stabilito dalle precedenti raccomandazioni, dal direttore dell'Istituto penitenziario al Direttore dell'Unità operativa Sanità Penitenziaria, al Magistrato di

Sorveglianza, alla Procura della Repubblica e al Provveditorato Regionale per l'Amministrazione Penitenziaria.

Nella gestione dei permessi l'Osservatorio salute in carcere si raccomanda che l'effettuazione della vaccinazione e delle dosi booster da parte della persona detenuta venga considerata da parte dell'Amministrazione penitenziaria un elemento incentivante alle attività trattamentali. In ogni caso la gestione dei permessi, art. 21, ecc. avviene con le seguenti modalità:

- *permessi giornalieri e non*: triage, tampone rapido e rientro in comunità se asintomatici.

Il trasferimento delle persone detenute all'esterno (Tribunale, presidi sanitari esterni, ecc.), indipendentemente dalla loro situazione vaccinale, dovrà avvenire con l'osservanza delle misure di prevenzione (distanza, igiene e uso di DPI appropriati).

Venezia, 25/08/2022